



TERMINI E CONDIZIONI GENERALI TF MASTERCARD GOLD

1. APPROVAZIONE DELLA DOMANDA E OGGETTO DEL CONTRATTO

TF Bank AB, società regolarmente costituita secondo la legge svedese, con sede legale in Box 947, 501 10 Borås, Svezia, iscritta al Registro delle Imprese Svedese (Ufficio di Borås) con il numero 556158-1041, e iscritta all'albo degli istituti di credito tenuto dalla Finansinspektionen (Autorità di Vigilanza Svedese), con identificativo MFI ID SE5561581041 ("**Ente**"), esamina la richiesta di emissione della Carta di Credito sulla base della documentazione fornita dal richiedente ("**Cliente**" o "**Titolare**"), anche ai fini della valutazione del merito creditizio. L'Ente non è obbligato ad accogliere la richiesta.

In caso di approvazione della richiesta, la Carta verrà emessa e si instaurerà tra l'Ente e il Cliente ("**Parti**") un contratto regolato dalle condizioni particolari contenute nel documento denominato "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*" ("**SECCI**" o "**Condizioni Particolari**"), che ne costituiscono parte integrante, e dai presenti Termini e Condizioni Generali ("**Condizioni Generali**"). Le Condizioni Particolari e le Condizioni Generali costituiscono congiuntamente il presente contratto ("**Contratto**"), che disciplina l'emissione della Carta, la concessione della linea di credito associata (di tipo revolving o con rimborso a scadenza) le modalità di utilizzo della Carta e i servizi ad essa collegati. L'attivazione della Carta implica la piena conoscenza e accettazione delle condizioni del Contratto.

2. EMISSIONE, TITOLARITÀ E PROPRIETÀ DELLA CARTA

2.1 La Carta di Credito TF Bank ("**Carta**") è uno strumento di pagamento cui è associata una linea di credito concessa dall'Ente.

2.2 L'Ente può essere contattato tramite il numero di telefono +39 02 9994 4477 o via e-mail all'indirizzo info@tfbank.it. Il sito web ufficiale è www.tfbank.it.

2.3 La Carta è di proprietà dell'Ente, è emessa a titolo personale e non è cedibile. Il nome del Titolare sarà riportato sulla Carta stessa.

3. CONDIZIONI D'USO

3.1 Il Titolare si impegna a utilizzare la Carta in conformità con i termini e le condizioni del presente Contratto e deve adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie per preservare e garantire il corretto utilizzo della Carta.

3.2 La Carta può essere utilizzata per effettuare le seguenti transazioni o servizi, (nei limiti del Saldo Disponibile, come indicato nelle Condizioni Particolari):

- a) acquistare beni o servizi in uno qualsiasi degli esercizi aderenti ai sistemi MasterCard o in qualsiasi altro sistema che sia disponibile per l'uso della Carta;
- b) prelevare contanti a credito utilizzando la Carta presso gli sportelli automatici (ATM) di qualsiasi soggetto aderente a uno dei sistemi disponibili e dichiarati accessibili alla Carta;
- c) accedere ad altri servizi associati alla Carta offerti dall'Ente o ad altri che potrebbero essere offerti in futuro.



Si avvisa il Titolare che la Carta può essere dotata della tecnologia Near Field Communication, che consente di effettuare operazioni di pagamento semplicemente avvicinando la Carta ai terminali POS e/o ATM compatibili con tale tecnologia ("**Contactless**").

3.3 La Carta sarà consegnata al Titolare presso l'indirizzo indicato dal Titolare e il numero di identificazione personale (PIN) associato alla Carta sarà disponibile nella sua Area Clienti sul sito web della Banca. Il PIN costituisce, da solo o abbinato ad altre credenziali e/o elementi di autenticazione, un mezzo di identificazione del Titolare, pertanto deve essere ad esclusiva conoscenza del Titolare. Il Titolare deve adottare tutte le misure idonee a proteggere le credenziali di sicurezza personalizzate.

3.4 Per poter utilizzare la Carta, il Titolare dovrà prima attivarla a) effettuando un acquisto convalidato dal PIN o (b) effettuando un prelievo di contante utilizzando la Carta presso gli sportelli automatici (ATM) di qualsiasi ente aderente a ciascuno dei sistemi e dichiarati accessibili alla Carta, utilizzando il PIN.

L'attivazione della Carta, l'utilizzo della Carta per effettuare un'operazione di pagamento o, se del caso, per un'operazione di finanziamento concessa dall'Ente a carico della linea di credito associata alla Carta, implica la conoscenza e l'integrale accettazione delle condizioni del presente Contratto.

4. OPERAZIONI DI PAGAMENTO

4.1 Le operazioni di pagamento si considerano autorizzate quando il Titolare ha debitamente presentato la Carta, ha dimostrato la propria identità e ha utilizzato i meccanismi di autenticazione richiesti, tra cui il numero di identificazione personale (PIN), le credenziali di sicurezza personalizzate e/o altri strumenti di autenticazione forte previsti dalla normativa vigente.

In particolare, l'autorizzazione può avvenire mediante:

- inserimento o avvicinamento della Carta presso terminali POS o ATM compatibili;
- utilizzo del PIN o di altri elementi di autenticazione;
- inserimento dei dati identificativi della Carta (numero, data di scadenza, codice CVV) per operazioni online, accompagnati da strumenti di autenticazione forte, ove richiesto.

Il consenso all'esecuzione di una transazione può essere prestato anche tramite un beneficiario o un prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento. Le transazioni effettuate attraverso il sito web dell'Ente, le applicazioni mobili o il servizio telefonico per i clienti, avvalendosi di misure di autenticazione concordate con l'Ente, saranno considerate effettuate dal Titolare e produrranno tutti gli effetti giuridici.

4.2 Ai sensi dell'art. 10-bis del D.lgs. 11/2010, le operazioni di pagamento elettroniche devono essere autorizzate mediante autenticazione forte del cliente. Pertanto, la firma autografa non è considerata idonea ai fini dell'autorizzazione di tali operazioni.



4.3 Il Titolare può revocare il proprio consenso in qualsiasi momento prima della data irrevocabile dell'ordine di pagamento, come indicato di seguito. Il Titolare non può revocare l'ordine di pagamento emesso in qualità di "pagatore" una volta che questo sia stato ricevuto dall'Ente. Nel caso in cui l'ordine di pagamento sia disposto dal beneficiario o, a seconda dei casi, da un prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento, esso non può essere revocato dal Titolare una volta che questi abbia dato il proprio consenso a disporre o eseguire l'operazione.

4.4 Gli ordini di pagamento emessi dal Titolare si considerano ricevuti dall'Ente al momento della ricezione da parte di quest'ultimo. Tuttavia, se la ricezione avviene in un giorno non lavorativo per scopi bancari, l'ordine di pagamento si considera ricevuto il giorno lavorativo successivo. Nelle operazioni in cui il Titolare agisce in qualità di "pagatore", l'Ente garantisce che l'importo dell'operazione sarà accreditato sul conto del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario, al più tardi, alla fine del giorno lavorativo successivo al momento del ricevimento dell'ordine di pagamento. Tale periodo si applica solo alle operazioni effettuate in euro, alle operazioni di pagamento nazionali nella valuta di uno Stato membro che non fa parte dell'area dell'euro o alle operazioni di pagamento che comportano unicamente una conversione valutaria tra l'euro e la valuta di uno Stato membro che non fa parte dell'area dell'euro, a condizione che la conversione corrispondente sia effettuata nello Stato membro che non fa parte della zona euro e, nel caso di operazioni di pagamento transfrontaliere, il bonifico transfrontaliero è effettuato in euro.



4.5 Per gli ordini di pagamento effettuati in valute diverse dall'euro, il tasso di cambio applicato sarà quello del sistema di pagamento della Carta (MasterCard) al momento dell'autorizzazione o del regolamento del rispettivo ordine di pagamento, a seconda del servizio utilizzato. Tali ordini saranno convertiti e addebitati in euro, e potranno essere accompagnati dal servizio di commissione per l'utilizzo delle reti internazionali che appare nelle Condizioni Particolari o che può essere applicabile in conformità con le normative vigenti in un dato momento. L'Ente, non appena riceve un ordine di pagamento per effettuare un prelievo di contante presso un bancomat o un pagamento presso il punto vendita in una valuta dell'Unione diversa dall'euro, comunica al Titolare il costo totale della conversione valutaria come margine percentuale sull'ultimo tasso di cambio di riferimento dell'euro pubblicato dalla Banca centrale europea (BCE). Tale comunicazione è effettuata mediante SMS, notifica push o altro canale elettronico abilitato a tal fine ed è inviata almeno una volta al mese in cui viene ricevuto un ordine di pagamento nella stessa valuta. Il Titolare può richiedere di non ricevere tale messaggio inviando una mail a clienti.carta@tfbank.it.

5. OBBLIGHI DELLE PARTI

5.1 Al ricevimento della Carta fisica, il Titolare è tenuto a:

a) Conservare con opportuna diligenza e utilizzare correttamente la Carta, indipendentemente dal supporto su cui è emessa (fisico o digitale).

b) Memorizzare, distruggere e mantenere segreti il PIN (Personal Identification Number), le credenziali di sicurezza personalizzate e gli altri meccanismi di autenticazione. Il Titolare deve adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e il possesso della Carta. In particolare, non potrà:

(i) utilizzare come PIN o credenziali di sicurezza dati facilmente riconducibili (es. date di nascita, numeri di documenti);

(ii) annotare il PIN o le credenziali su documenti conservati insieme alla Carta.

c) Notificare senza ingiustificato ritardo, non appena ne viene a conoscenza, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita, la falsificazione o l'uso non autorizzato della Carta o delle credenziali di sicurezza. La comunicazione può essere effettuata:

(i) Tramite la tua area personale area.cliente@tfbank.it

(ii) Tramite l'App della Banca ;

(iii) Via e-mail all'indirizzo clienti.carta@tfbank.it.

A seguito della comunicazione, l'Ente adotta immediatamente le misure necessarie per impedire qualsiasi ulteriore utilizzo della Carta.

d) Restituire la Carta non appena TF Bank ne comunichi la cancellazione o il blocco, essendo responsabile di tutte le operazioni effettuate fino alla sua effettiva restituzione.

e) Distruggere o restituire la Carta scaduta o sostituita.

f) Rimborsare integralmente i debiti derivanti dall'utilizzo della Carta, secondo le modalità previste all'art. 10 delle Condizioni Generali (*Metodi di pagamento e di servizio associati*) e nelle Condizioni Particolari.

g) Utilizzare la Carta all'estero nel rispetto delle normative valutarie e dei limiti imposti dalle Autorità Monetarie, manlevando l'Ente da ogni responsabilità in caso di violazioni. Le transazioni in valuta estera saranno convertite in euro secondo i tassi MasterCard.



h) Verificare la correttezza e la completezza dei dati relativi alla Carta. L'identificativo univoco (PAN) riportato sulla Carta è essenziale per l'esecuzione delle operazioni. In caso di errore nell'inserimento del PAN, l'Ente non sarà responsabile per l'esecuzione difettosa o mancata della transazione. Allo stesso modo, al fine di ordinare un pagamento nelle transazioni effettuate con la Carta, il Titolare deve verificare la correttezza e la completezza dei dati relativi al conto di pagamento sul quale deve essere effettuato il pagamento.

l) Informare l'Ente, senza ingiustificato ritardo dal momento in cui viene a conoscenza di una transazione non autorizzata o eseguita in modo non corretto e, in ogni caso, entro un periodo massimo di tredici (13) mesi dalla data dell'addebito, fornendo i dettagli della transazione interessata. Nel caso in cui venga eseguita un'operazione di pagamento non autorizzata, TF Bank rimborserà l'importo della transazione non autorizzata al Titolare immediatamente e, in ogni caso, non oltre la fine del giorno lavorativo successivo a quello in cui l'operazione è stata osservata o notificata al Titolare, a meno che l'Ente non abbia ragionevoli motivi per sospettare l'esistenza di una frode.

5.2 Nel caso in cui la comunicazione avvenga oltre il termine, il Titolare non potrà pretendere la rettifica della transazione non autorizzata o non correttamente eseguita.



5.3 Da parte sua, l'Ente si impegna a:

a) Fornire la Carta al Titolare, comunicando il PIN ad essa associato, al fine di consentire l'utilizzo della stessa per operazioni di pagamento e prelievo presso esercizi e sportelli abilitati.

b) Annullare le Carte scadute, nonché quelle segnalate come distrutte, rubate, smarrite o il cui PIN risulti noto a soggetti diversi dal Titolare.

c) Fornire, su richiesta del Titolare, copia aggiornata del Contratto e del SECCI, comprensiva delle condizioni economiche in vigore.

d) Fornire tempestivamente al Titolare, per ogni transazione effettuata con la Carta, una ricevuta contenente almeno le seguenti informazioni:

- un riferimento identificativo dell'operazione;
- l'importo dell'operazione nella valuta di addebito;
- le eventuali spese applicate, con distinzione delle singole voci;
- il tasso di cambio utilizzato, se applicabile, e l'importo convertito;
- la data valuta dell'addebito o la data di ricezione dell'ordine di pagamento;
- ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente.

Tali informazioni sono trasmesse almeno una volta al mese, preferibilmente via email. Qualora il Titolare richieda informazioni aggiuntive, più frequenti o in formato cartaceo, potranno essere addebitati i relativi costi, se previsti dalla normativa applicabile.

e) Inviare periodicamente al Titolare, almeno una volta al mese, l'estratto conto delle operazioni effettuate con la Carta, qualora vi siano stati movimenti o utilizzi nel periodo di riferimento. L'estratto include anche:

- l'importo del credito utilizzato;
- il tasso di interesse applicato;
- la data prevista per il rimborso integrale del credito (Data di Scadenza);
- esempi di risparmio o l'importo della quota
- mensile necessaria per estinguere il debito entro un anno;
- ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente.

f) Aggiornare l'importo del credito disponibile in base ai pagamenti effettuati dal Titolare. Tuttavia, l'aggiornamento potrà avvenire solo dopo il decorso del termine massimo previsto dalla normativa per il rimborso degli addebiti diretti.



5.4 L'Ente dispone di sistemi di rilevamento delle frodi per identificare transazioni sospette o fraudolente. Nel caso in cui i sistemi dell'Ente rilevino tali casi, o vi sia una minaccia per la sicurezza, il Titolare sarà contattato al numero indicato dal Titolare al fine di verificare l'effettivo consenso del Titolare all'operazione e adottare le opportune misure. Inoltre, in caso di grave incidente operativo o di sicurezza associato ai servizi relativi alla Carta, che incida o possa incidere sugli interessi finanziari del Titolare, l'Ente informerà il Titolare senza indugio o nel più breve tempo possibile dell'incidente e di tutte le misure disponibili che potrebbero essere adottate per mitigare le conseguenze negative dell'incidente.

6. DIRITTI DELLE PARTI

6.1 Il Titolare può:

a) Richiedere il rimborso all'Ente delle operazioni di pagamento autorizzate, che sono state avviate da o tramite un beneficiario, entro un periodo massimo di otto (8) settimane dalla data di addebito della transazione, a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni: (i) che l'importo esatto della transazione non sia stato specificato nell'autorizzazione di addebito e (ii) che tale importo superi l'importo che il Titolare poteva ragionevolmente aspettarsi, tenendo conto dei suoi precedenti modelli di spesa, dei termini del Contratto e di altre circostanze pertinenti, se del caso. Il Titolare deve fornire all'Ente le informazioni e i documenti necessari per dimostrare l'origine di tale rimborso.

Il Titolare non ha diritto al rimborso quando: a) il Titolare ha acconsentito all'esecuzione dell'operazione di pagamento direttamente all'Ente b) se del caso, l'Ente o il beneficiario ha fornito o messo a disposizione del Titolare, secondo le modalità concordate, le informazioni relative alla futura operazione di pagamento con almeno quattro (4) settimane di anticipo rispetto alla data prevista. In caso di richiesta di rimborso, l'Ente disporrà di un periodo di dieci (10) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di rimborso dell'intero importo della transazione, o di giustificarne il rifiuto, nel qual caso dovrà indicare le procedure di reclamo giudiziale o stragiudiziale che il Titolare potrà avviare. Per giustificare il proprio ordine di rimborso, il Titolare non può invocare motivi legati al cambio valuta quando è stato applicato il tasso di cambio di riferimento concordato con l'Ente.

b) Rinunciare in qualsiasi momento alle Carte emesse ai sensi del presente Contratto, notificando tale decisione per iscritto all'Ente e restituendole, essendo responsabile di tutte le transazioni effettuate con la Carta fino alla sua effettiva restituzione.



c) Rimborsare o annullare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo del saldo dovuto, previa comunicazione scritta all'Ente. In tal caso, il Titolare sarà informato dell'importo del capitale rimborsato e dell'importo ancora dovuto, se applicabile.

Il rimborso anticipato non comporta alcun indennizzo a favore dell'Ente. Ai sensi dell'art. 125-sexies del D.Lgs. 385/1993, in caso di rimborso anticipato, il Titolare ha diritto a una riduzione proporzionale degli interessi e degli altri costi dovuti per la durata residua del contratto.

d) Nel caso in cui il Cliente sia un consumatore, potrà esercitare il diritto di recesso in conformità a quanto previsto dall'art. 19 delle Condizioni Generali (Diritto di recesso).

e) Ricevere, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale e previa richiesta all'Ente, copia del presente Contratto e del SECCI aggiornati con le condizioni economiche in vigore.

6.2. Da parte sua, l'Ente ha il diritto di:

a) estendere o modificare i meccanismi di autenticazione e/o le credenziali di sicurezza sopra descritti, in quest'ultimo caso previa comunicazione al Titolare;

b) non eseguire gli ordini e/o bloccare temporaneamente o cancellare in via permanente le credenziali di sicurezza personalizzate quando ritiene: (i) che una transazione sia sospetta; (ii) che sussistano dubbi circa l'Ente del soggetto che richiede informazioni o operazioni, potendo in quest'ultimo caso, confrontare e verificare i dati identificativi del Titolare, attraverso i mezzi a cui ha accesso;

c) annullare l'importo di una transazione effettuata con la Carta, qualora risulti addebitato a una posizione debitoria del Titolare presso l'Ente in modo non conforme al Contratto o alla normativa applicabile.

d) per motivi di sicurezza, stabilire e modificare i limiti giornalieri per le transazioni effettuate con la Carta, sia in numero che in importo;

e) per motivi promozionali, quando lo ritenga opportuno e alle condizioni e nei termini che ritenga opportuni, offrire ulteriori vantaggi o agevolazioni al Titolare per l'utilizzo della Carta. Il Titolare non avrà diritto a tali ulteriori vantaggi o benefici se si trova in una situazione di mancato pagamento e/o morosità e/o annulla la sua Carta.

L'Ente potrebbe mettere a disposizione del Titolare specifici vantaggi promozionali associati all'utilizzo della Carta, previa comunicazione scritta al Titolare che ne specifichi natura, durata e condizioni di accesso e accettazione da parte dello stesso Titolare. Per beneficiare di specifici vantaggi promozionali eventualmente previsti dal Contratto, è necessario che il Titolare utilizzi la modalità di Pagamento Dilazionato (Revolving).-



f) Limitare o bloccare l'uso della Carta in modo permanente o temporaneo, informando il Titolare della Carta prima del blocco o immediatamente dopo di esso, a meno che la notifica del blocco non sia eseguibile per giustificati motivi di sicurezza, quando vi sono motivi oggettivamente giustificati legati alla sicurezza della Carta, il sospetto di un uso non autorizzato o fraudolento della Carta o se il suo utilizzo potrebbe comportare un aumento significativo del rischio che il Titolare potrebbe non essere in grado di adempiere al proprio obbligo di pagamento.

L'Ente procederà allo sblocco della Carta o alla sua sostituzione con un'altra una volta cessati i motivi del blocco del suo utilizzo. Quanto sopra non pregiudica il diritto del Titolare di richiedere lo sblocco contattando l'Ente attraverso l'App (disponibile per Android e Mac) oppure via e-mail all'indirizzo info@tfbank.it o attraverso il sito web ufficiale. Lo sblocco o la sostituzione della Carta con una nuova sarà effettuato senza alcun costo per il Titolare.

g) L'Ente può, ove consentito dalla normativa vigente, applicare al Titolare le spese accertate o da accertare in futuro, dopo averne informato il Titolare del loro importo, nei seguenti casi:

- Spese derivanti dalla richiesta da parte del Titolare di informazioni aggiuntive rispetto a quelle richieste dalle leggi e dai regolamenti applicabili o più frequentemente, o per la trasmissione di informazioni mediante mezzi di comunicazione diversi da quelli specificati nel presente Contratto.
- Spese sostenute per la revoca di un ordine di pagamento da parte del Titolare.
- Quelli derivanti dalla risoluzione del Contratto entro i primi sei (6) mesi su richiesta del Titolare.
- Quelli che si verificano a causa della notifica al Titolare del rifiuto degli ordini di pagamento per giustificati motivi.
- Spese derivanti dal recupero di fondi da operazioni eseguite in modo errato a causa di un identificativo univoco fornito in modo errato dal Titolare.

7. RESPONSABILITA'

7.1 Responsabilità del Titolare

7.1.1 Il Titolare accetta che gli importi relativi alle transazioni effettuate con la Carta siano addebitati sulla linea di credito associata alla stessa, indipendentemente dal fatto che tali operazioni siano state effettuate dal Titolare o da terzi, con o senza autorizzazione, salvo i casi di esonero da responsabilità previsti nel presente Contratto.

Il Titolare riconosce come importo reale ed esatto di ogni operazione l'importo indicato sulla ricevuta emessa dal terminale o bancomat., il tutto in conformità con quanto previsto all'art. 5 (Operazioni) delle presenti Condizioni Generali.

7.1.2 Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non è responsabile per perdite derivanti da operazioni non autorizzate nei seguenti casi:

(a) la Carta è stata utilizzata dopo che il Titolare ha comunicato lo smarrimento, il furto o l'uso indebito secondo le modalità previste dal Contratto;



(b) l'Ente non ha messo a disposizione strumenti adeguati per effettuare tale comunicazione;

(c) l'Ente non ha richiesto l'autenticazione forte del cliente;

(d) lo smarrimento, la sottrazione o l'appropriazione indebita della Carta non potevano essere rilevati dal Titolare prima dell'operazione;

(e) la perdita è stata causata da atti o omissioni di dipendenti, agenti o terzi cui l'Ente ha esternalizzato attività.

Negli altri casi, salvo dolo o colpa grave del Titolare, quest'ultimo può essere ritenuto responsabile per un importo massimo di 50 euro per le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate.

Tuttavia, saranno a carico esclusivo del Titolare tutte le perdite derivanti da operazioni di pagamento non autorizzate nel caso in cui il Titolare o, a seconda dei casi, il/i Titolare/i del Conto o dei Titolari di Conto aggiuntivi, abbiano agito in modo fraudolento o per negligenza grave o abbiano deliberatamente o gravemente inadempito a uno o più degli obblighi di loro responsabilità. In questi casi, l'importo massimo di cui al paragrafo precedente non si applicherà.

7.1.3 Fermo restando quanto precede, il Titolare è esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di furto, perdita o appropriazione indebita di uno strumento di pagamento quando le operazioni sono state effettuate in modo non personale utilizzando esclusivamente i dati di pagamento stampati sullo strumento di pagamento stesso, a condizione che non vi sia stata frode o negligenza grave da parte sua o, se del caso, dal Titolare che hanno obblighi di custodia dello strumento di pagamento e delle credenziali di sicurezza, e ha notificato senza indugio tale circostanza all'Ente. Nel caso in cui il beneficiario o il prestatore di servizi di pagamento del beneficiario non accetti l'autenticazione forte del Titolare, rimborsa l'importo del danno finanziario causato all'Ente. Salvo il caso di azione fraudolenta, il Titolare non sopporterà alcuna conseguenza per l'utilizzo dello strumento di pagamento smarrito o rubato, dopo la comunicazione all'Ente che dovrà essere effettuata senza ingiustificato ritardo una volta venuto a conoscenza di tale fatto.



7.2 Responsabilità dell'Ente.

7.2.1 L'Ente è responsabile nei confronti del Titolare per gli ordini di pagamento disposti dal Titolare fino al momento in cui l'importo non è accreditato sul conto del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario dell'operazione. Nel caso in cui non venga eseguita o sia eseguita in modo errato, se l'Ente è responsabile, rimborserà l'importo dell'operazione di pagamento al Titolare senza indebito ritardo e, se del caso, ripristinerà il saldo del conto di pagamento o della linea di credito alla situazione precedente all'operazione di pagamento.

La responsabilità dell'Ente è limitata solo alle perdite dirette subite dal Titolare come conseguenza diretta delle sue azioni, e fino all'importo dell'operazione di pagamento non eseguita, o eseguita in modo difettoso o tardivo dall'Ente, nonché agli interessi che possono essere stati applicati al Titolare. Nel caso in cui un'operazione di pagamento non sia stata eseguita o sia eseguita in modo difettoso in cui il Titolare ha disposto l'ordine di pagamento, l'Ente, su richiesta e indipendentemente dalla responsabilità determinata in conformità al presente Contratto e alla normativa applicabile, cercherà immediatamente di rintracciare l'operazione di pagamento e ne comunicherà i risultati al Titolare, non potendo addebitare alcuna spesa a quest'ultimo per questo.

7.2.2 L'Ente, ferma restando l'adozione dei provvedimenti che riterrà opportuni, è esonerata da responsabilità solo in caso di mancata ammissione o mancata attenzione alla Carta a causa di incidenti e responsabilità che possono derivare dalla transazione, tra la struttura e il Titolare; nonché guasti o problemi tecnici negli sportelli bancomat appartenenti ad altre banche o enti.

7.2.3 Nel caso in cui venga eseguita una transazione non autorizzata con la Carta, e una volta verificata la mancanza di autorizzazione, l'Ente procederà a correggerla restituendo immediatamente l'importo della transazione non autorizzata e, al più tardi, alla fine del giorno lavorativo successivo a quello in cui ha osservato o notificato all'Ente l'operazione, e, se del caso, il Titolare restituirà il conto di pagamento o la linea di credito allo stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione non autorizzata non fosse stata effettuata, salvo che abbia ragionevoli motivi per sospettare l'esistenza di frodi o minacce alla sicurezza e comunichi tali motivi per iscritto all'Ente.

7.2.4 Fermo restando quanto precede, in conformità a quanto previsto dalla clausola 6.1.i) delle presenti Condizioni Generali (6. *Obblighi delle parti*), l'Ente rifiuterà qualsiasi controversia relativa a un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo errato che venga iniziata dopo che siano trascorsi tredici (13) mesi dalla data del corrispondente pagamento o addebito.

8.



LIMITE DI UTILIZZO

8.1 Le operazioni di pagamento effettuate tramite la Carta devono rispettare il limite di credito concesso al Titolare, determinato da TF Bank sulla base della valutazione del merito creditizio e della solvibilità del Titolare ("**Limite di Credito**"). Il Titolare può, in qualsiasi momento, richiedere una modifica (riduzione o aumento) del Limite di Credito. L'Ente si riserva il diritto di accogliere o rifiutare tale richiesta.

8.2 Fermo restando quanto previsto all'art. 16 delle Condizioni Generali ("Modifiche"), l'Ente può ridurre il Limite di Credito in presenza di un giustificato motivo, come ad esempio:

- un aumento del rischio di insolvenza;
- morosità o mancato pagamento delle quote mensili;
- violazione degli obblighi contrattuali da parte del Titolare.

In tali casi, l'Ente comunicherà la riduzione con un preavviso di almeno due mesi di calendario. Resta salva la facoltà dell'Ente di:

- risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 14 delle Condizioni Generali ("Durata e risoluzione del contratto. Risoluzione anticipata");
- bloccare la Carta ai sensi dell'art. 6 delle Condizioni Generali ("Obblighi delle Parti").

8.3 Nel caso di modifica del Limite di Credito (in aumento o in diminuzione), l'Ente invierà al Titolare una comunicazione in cui verrà indicato:

- il nuovo limite applicabile;
- l'importo del debito accumulato fino a quel momento;
- e, se del caso, la nuova quota mensile da rimborsare.

8.4 Prima di procedere all'estensione del Limite di Credito, sia su richiesta del Titolare sia su iniziativa dell'Ente, TF Bank aggiornerà le informazioni finanziarie in suo possesso e valuterà la capacità economica del Titolare, al fine di evitare situazioni di sovraindebitamento. L'esito della valutazione sarà comunicato senza indebito ritardo tramite e-mail o altro mezzo durevole disponibile nell'area personale del Titolare.

8.5 L'importo delle transazioni effettuate con la Carta non può superare il Limite di Credito autorizzato, come indicato nelle Condizioni Particolari. Qualora, per qualsiasi motivo, tale limite venga superato, il Titolare è tenuto a rimborsare l'importo eccedente secondo le modalità previste all'art. 11 delle Condizioni Generali ("Rimborso, ammortamento e imputazione dei pagamenti") e secondo il metodo di pagamento applicabile. In tal caso, potrà essere addebitata anche la commissione per l'eccedenza, se prevista nelle Condizioni Particolari.

9. MODALITA' DI RIMBORSO E SERVIZI ASSOCIATI



9.1 Il Titolare è tenuto a rimborsare all'Ente gli importi utilizzati tramite la Carta, secondo una delle modalità di rimborso disponibili, come indicate nelle Condizioni Particolari e nelle presenti Condizioni Generali.

9.2 Modalità di rimborso: in generale, le transazioni realizzate con la Carta saranno soggette a una delle seguenti modalità di rimborso:

9.2.1 Rimborso a saldo (fine mese)

Con questa modalità, gli acquisti (fisici o online) – sui quali non matureranno interessi - e i prelievi di contante e delle operazioni "quasi cash" (es. trasferimenti di denaro, giochi d'azzardo, ricariche wallet digitali, **Operazioni Quasi-Cash**) – per i quali gli interessi decorrono dalla data dell'operazione - effettuati fino alla data di chiusura del periodo di regolamento, corrispondete al mese solare - devono essere rimborsati integralmente entro la data di scadenza indicata nell'estratto conto ("**Data di Scadenza**") che corrisponderà al 15° giorno del mese successivo al periodo di regolamento.

Decorsa la Data di Scadenza, si attiverà la modalità di Rimborso Dilazionato (Revolving) per cui verranno calcolati interessi giornalieri retroattivamente a partire dalla data di ciascuna transazione anche per gli acquisti (fisici o online).

9.2.2 Rimborso Dilazionato (Revolving)

Questa modalità consente al Titolare di rimborsare il credito utilizzato mediante il pagamento di una quota mensile, calcolata come una percentuale del saldo utilizzato (minimo 3%) o minimo 30€, se inferiore ("**Rimborso Minimo**").

La Banca fornisce al Titolare strumenti informativi per favorire un uso responsabile del credito e prevenire situazioni di sovraindebitamento.

9.3 Interessi sul Capitale Utilizzato.

9.3.1 In caso di **rimborso a saldo (fine mese)**, sono dovuti gli interessi solo per i prelievi di contante e per le Operazioni Quasi-Cash per i quali gli interessi decorrono dalla data dell'operazione; mentre non verrà addebitato alcun interesse sugli acquisti (fisici o online) a condizione che il relativo importo sia pagato entro la Data di Scadenza.

9.3.2 In caso di **rimborso dilazionato (Revolving)**, il Capitale Utilizzato maturerà interessi giornalieri al tasso nominale annuo (TAN) indicato nelle Condizioni Particolari, a partire dalla data di ciascuna operazione (acquisti, fisici o online, prelievi in contante e le Operazioni Quasi-Cash fino al completo rimborso. Gli interessi sono calcolati su base giornaliera e addebitati su base mensile senza capitalizzazione periodica.

9.4 Il Titolare potrà accedere al servizio associato alla Carta consistente nel prelievo di contante a credito presso gli sportelli automatici: il Titolare può prelevare contanti a credito presso gli sportelli automatici appartenenti alla rete ATM dell'Ente, nonché presso quelli di proprietà di qualsiasi soggetto aderente ai sistemi MasterCard e dichiarati accessibili alla Carta. Le commissioni per i prelievi di contanti a credito sono indicati nelle Condizioni Particolari del Contratto.

10. TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO E TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE



10.1 In generale, le modalità di pagamento che comportano una dilazione di pagamento matureranno interessi giornalieri pagabili per mese solare a favore dell'Ente, al corrispondente tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.) come indicato nelle Condizioni Particolari e come di seguito riportato.

10.2 Interessi applicabili in caso di Rimborso Dilazionato (Revolving), in caso di Rimborso a saldo (fine mese), per i prelievi di contanti e transazioni Quasi Cash. Gli interessi decorrono:

- quando c'è rimborso dilazionato (revolving) e
- e nei casi di rimborso a saldo per i prelievi di contanti e transazioni Quasi Cash (ad esempio: servizi di trasferimento di denaro o gioco d'azzardo, ricarica e trasferimento di denaro utilizzando wallet digitali tipo PayPal).

Gli interessi saranno calcolati secondo la seguente formula:

$$i = c \times R \times t / 365 \text{ giorni (366 negli anni bisestili)}$$

- i = Interessi giornalieri durante il periodo di regolamento.
- c = Saldo giornaliero durante il periodo di regolamento.
- R = Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.).
- t = Numero di giorni trascorsi nel periodo di regolamento.

Per periodo di regolamento si intende il periodo in cui si verificano i movimenti (addebiti e accrediti) presi in considerazione per il calcolo del saldo debitore.

10.2.2 Interessi sul saldo dovuto. Oltre agli interessi giornalieri, matureranno interessi sul saldo in linea capitale del prestito. Tali interessi dovranno essere corrisposti su base mensile e saranno calcolati in base al tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.) applicabile alla specifica operazione che ha dato origine al saldo dovuto, come indicato nelle Condizioni Particolari, sulla base della seguente formula:

$$I = C \times r \times 30 \text{ giorni}$$

- I = Interessi sul saldo dovuto.
- C = Saldo capitale.
- r = T.A.N..

definiti come segue:

- T.A.N: tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.) / 360 giorni.
- Saldo residuo capitale: Capitale Utilizzato, nei periodi di regolamento precedenti, ossia: prelievi e i pagamenti effettuati durante il periodo di regolamento (acquisti fisici o online, prelievo in contanti e Operazioni Quasi-Cash) e le commissioni maturate nel periodo di regolamento (emissione e mantenimento della Carta, prelievi di contanti a credito con Carta e per l'utilizzo di reti internazionali).

Tali interessi non matureranno nel caso in cui il Titolare abbia rimborsato l'intero saldo debitore (inteso come saldo capitale più interessi giornalieri maturati su prelievi in contanti e operazioni "quasi cash"), entro la rispettiva Data di Scadenza indicata sull'estratto conto, con modalità di Rimborso a Scadenza.

Per il saldo sospeso del periodo precedente, si continuerà ad applicare il Rimborso dilazionato



(Revolving) con il calcolo degli interessi secondo quanto previsto alla clausola 9.3.2.

10.2.3 Interessi totali per il periodo di regolamento. In virtù di quanto sopra, l'importo totale degli interessi pagabili durante il relativo periodo di regolamento sarà pari alla somma degli interessi giornalieri maturati (come stabilito nella clausola 10.2.1 del presente Contratto) più gli interessi maturati sul saldo residuo capitale nel caso di mancato rimborso a saldo nel termine stabilito (come previsto nella clausola 10.2.2 del presente Contratto).

10.3 Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993 e del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 recante le "Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti". Nel T.A.E.G. non sono inclusi interessi di mora e gli oneri assimilabili contrattualmente previsti in caso di inadempimento di un obbligo.

Il Cliente può trovare esempi rappresentativi della T.A.N. e T.A.E.G. nelle *Informazioni Europee di Base per il Credito ai Consumatori* che ti sono state consegnate insieme al resto delle informazioni precontrattuali.

11. RIMBORSO E IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

11.1 Il Titolare è tenuto a rimborsare l'importo del Capitale Utilizzato, nonché le commissioni, gli interessi e le spese eventualmente maturate secondo i termini e le scadenze previste dalla modalità di utilizzo selezionata, come indicato nelle Condizioni Particolari e nelle presenti Condizioni Generali.

11.2 Il saldo mensile connesso all'utilizzo della Carta deve essere pagato entro la Data di Scadenza corrispondente al 15° giorno dalla data di emissione dell'estratto conto relativo al periodo di riferimento, mediante bonifico bancario da un conto intestato al Titolare della Carta sul conto indicato nell'estratto conto mensile. Il conto di pagamento è consultabile anche nella sezione "Informazioni sui pagamenti" dell'area personale del sito.

Se previsto, per i rimborsi il Titolare potrà utilizzare lo schema di addebito diretto SEPA, previa accettazione dei relativi termini e condizioni di utilizzo.

Il Titolare può scegliere tra le seguenti opzioni di rimborso:

- (i) pagamento di almeno il 3% del credito utilizzato, con un minimo di €30 (Rimborso Minimo);
- (ii) pagamento di un importo superiore;
- (iii) rimborso dell'intero credito utilizzato.

11.3 Ove il Rimborso Minimo non dovesse essere pagato alla scadenza, il Rimborso Minimo verrà sommato al Rimborso Minimo dovuto nel mese successivo. Tale importo sarà indicato nel riepilogo delle transazioni disponibile nell'area personale e inviato via email.

11.4 Il Titolare ha il diritto di rimborsare il credito in qualsiasi momento, in tutto o in parte. In caso di rimborso anticipato dell'intero importo prima della scadenza, non saranno addebitati interessi, salvo per:

- prelievi di contante;
- Operazioni Quasi-Cash (es. trasferimenti di denaro, giochi d'azzardo, ricariche wallet digitali), che maturano interessi dalla data dell'operazione.

La Carta deve essere utilizzata entro il limite di credito concesso, e non può essere impiegata per finalità diverse da quelle previste dal Contratto, come ad esempio l'ottenimento di anticipi di liquidità non autorizzati. Il Titolare è tenuto a rimborsare almeno il Rimborso Minimo



mensilmente previsto, secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Generali.

11.5 Ai sensi dell'art. 1194 c.c., l'ordine di imputazione dei pagamenti sarà il seguente, salvo diverso accordo scritto:

- (i) interessi;
- (ii) commissioni e altre spese e/o oneri;
- (iii) saldo capitale;

11.6 I rimborsi effettuati ricostituiscono mensilmente l'importo disponibile del credito, fino al limite massimo assegnato. Il credito si rinnova automaticamente in base agli importi rimborsati, permettendo al Titolare di riutilizzarlo secondo la modalità di pagamento scelta.

11.7 In caso di risoluzione del Contratto secondo quanto previsto dalla clausola 13, e mancato pagamento entro la scadenza si applicherà un tasso di interesse di mora pari a due (2) punti percentuali in più rispetto al minore tra i tassi di interesse applicati alle operazioni di rimborso del saldo dell'estratto conto non pagato. Gli interessi di mora maturano giornalmente e sono liquidati mensilmente secondo la formula:

dove:

DI :Debito Insoluto

TM: Tasso di mora

GM: giorni di mora decorrenti dalla data di scadenza fino alla data di effettivo pagamento

36.500: coefficiente divisore base annua (anno civile)

Gli interessi ordinari non pagati e le commissioni maturate saranno capitalizzati ai sensi di legge.

In caso di somme dovute non pagate, l'Ente potrà addebitare al Titolare i costi di recupero previsti nelle Condizioni Particolari e revocare eventuali vantaggi promozionali.

Il Titolare è informato che, in caso di mancato pagamento entro i termini, l'Ente potrà agire in sede giudiziaria per il recupero del credito, con le relative spese.

11.8 Fermo restando quanto previsto dall'art. 13 (*Durata e risoluzione del contratto. Scadenza anticipata*) delle Condizioni Generali, l'Ente può proporre al Titolare, in caso di mancato pagamento e previo consenso di quest'ultimo, di modificare il metodo di pagamento eventualmente determinato dal Titolare per qualsiasi altro previsto nelle Condizioni Particolari del Contratto, incluso quello corrispondente al Pagamento Dilazionato (*Revolving*), al fine di adeguare il pagamento del debito alla sua sopravvenuta capacità finanziaria. Nel caso di mancato pagamento secondo le condizioni contrattuali decorreranno gli interessi di mora sulle somme scadute e non pagate dal momento di inadempimento fino ad effettivo pagamento.

12. PERIODO DI VALIDITÀ E RINNOVO DELLA CARTA

Fermo restando il periodo di validità del Contratto, la Carta avrà un periodo di validità limitato che sarà stampato su di essa, e non potrà essere utilizzata dopo la sua data di scadenza. Il Titolare autorizza TF Bank a rinnovare la Carta alla sua scadenza, l'utilizzo della Carta è regolato dal presente Contratto dal momento della sua attivazione, utilizzo o iscrizione tramite una delle



applicazioni ("app") messe a disposizione dalla Banca (non appena saranno disponibili), nonché all'Ente di sostituire gratuitamente la Carta con l'incorporazione di nuove funzionalità non espressamente richieste dal Titolare.

13. DURATA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. RISOLUZIONE ANTICIPATA

13.1 Il presente Contratto avrà durata indeterminata e potrà essere risolto volontariamente da entrambe le Parti. Nel caso in cui la risoluzione sia su iniziativa dell'Ente, l'Ente deve comunicare la risoluzione al Titolare con un preavviso minimo di due (2) mesi, e il presente Contratto sarà risolto e la Carta annullata, previa liquidazione completa del debito residuo, che può essere effettuata dal Titolare, in base al metodo di pagamento selezionato al momento della risoluzione e applicando le condizioni di tasso di interesse concordate in quel momento. Se la risoluzione è su iniziativa del Titolare, può essere effettuata in qualsiasi momento, senza necessità di alcun preavviso, e in ogni caso è necessario il rimborso totale del debito, con l'Ente che procederà a conformarsi all'ordine di risoluzione entro 24 ore dal suo ricevimento e una volta che l'Ente abbia ricevuto l'intero importo dovuto dal Titolare.

13.2 In ogni caso, rispetto alle commissioni e alle spese che vengono periodicamente addebitate per i servizi a pagamento, il Titolare pagherà solo la parte proporzionale dovuta fino alla risoluzione del Contratto per qualsiasi motivo. Se tali onorari e spese sono stati pagati in anticipo, essi sono rimborsati proporzionalmente alla durata del periodo coperto dalla commissione o dalle spese in questione.

13.3 Fermo restando quanto precede, l'Ente può risolvere il Contratto e/o bloccare la Carta, nonché negarne il rinnovo nel caso in cui il Titolare non adempia, in tutto o in parte, ad uno qualsiasi degli obblighi essenziali assunti ai sensi del presente Contratto e, in particolare, in caso di: (i) mancato pagamento quando il Titolare perde il diritto di utilizzare la Carta e/o (ii) non adempie ai propri obblighi relativi all'uso e alla custodia della Carta o delle credenziali di sicurezza.

13.4 La risoluzione del Contratto su richiesta dell'Ente, nel primo caso, comporterà che il Titolare sarà responsabile per l'intero debito, comprensivo di capitale, interessi, commissioni, imposte, spese e altri importi a lui dovuti per l'utilizzo della Carta, perdendo il beneficio del termine che gli è stato concesso. L'estratto conto rilasciato dall'Ente costituisce prova sufficiente dell'importo richiesto, attestante che il saldo debitore coincide con quello del conto della Carta che compare nei conti dell'Ente. Il saldo debitore così determinato sarà considerato come importo liquido ed esigibile ai fini del pagamento, senza che il debitore possa in alcun modo contestare o rifiutare il contenuto di detta certificazione, riconoscendone preventivamente la piena efficacia in giudizio. In caso di mancato pagamento dell'intero debito entro la data di scadenza comunicata dall'Ente, matureranno interessi di mora sull'intero saldo dovuto (secondo quanto previsto dalla clausola 11.8).

14. INFORMAZIONI AL TITOLARE E NOTIFICHE ALL'ENTE

14.1 Ai fini delle notifiche, i recapiti del Titolare saranno considerati quelli indicati nell'ultima comunicazione da parte del Titolare. Il Titolare deve notificare all'Ente per iscritto, mandando una mail a clienti.carta@tfbank.it o al numero di telefono del servizio cliente +39 02 999 444 77 qualsiasi cambiamento di indirizzo, numero di telefono, e-mail, account associato o qualsiasi altra informazione diversa da quella fornita all'Ente, nonché qualsiasi circostanza che ne modifichi la solvibilità. Quando il Titolare si trova in una situazione di mancato pagamento, si impegna a comunicare immediatamente e in modo adeguato all'Ente il successivo pagamento del debito attraverso qualsiasi mezzo che regolarizzi la sua situazione e porti all'estinzione totale o parziale dello stesso, contattando il suddetto



numero telefonico per i clienti. assumersi le responsabilità che possono derivare dalla violazione di tale obbligo e, conseguentemente, dall'inesatta conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie.

14.2 Fermo restando quanto precede, l'Ente e il Titolare convengono espressamente che tutte le notifiche, le comunicazioni e le informazioni che l'Ente deve inviare o fornire a seguito delle operazioni effettuate ai sensi del presente Contratto saranno comunicate, come mezzo principale, attraverso l'indirizzo di posta elettronica fornito dal Titolare.

Allo stesso modo, l'Ente e il Titolare concordano che le informazioni descritte nel paragrafo precedente, così come qualsiasi altra comunicazione complementare relativa al presente Contratto (come, ad esempio, gli avvisi relativi a modifiche contrattuali o condizioni economiche) possano essere inviate via e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dal Titolare, oppure tramite qualsiasi altro mezzo telematico o elettronico che sia considerato supporto durevole, conforme ai requisiti di integrità, accessibilità, sicurezza e conservazione previsti dalla normativa vigente, e che sia tecnologicamente compatibile e disponibile in ogni momento, in linea con lo stato dell'arte e le soluzioni adottate dall'Ente.

Ciò non significa che il mezzo di comunicazione privilegiato e principale non sia la Web Mail o il sistema sostitutivo sviluppato dall'Ente, purché conforme ai requisiti di supporto durevole previsti dalla normativa vigente.

La comunicazione o la messa a disposizione del Titolare di informazioni finanziarie attraverso internet, posta elettronica o qualsiasi altro mezzo telematico o elettronico che sia considerato un supporto durevole è dotata della stessa validità giuridica delle comunicazioni inviate per posta, anche ai fini dell'adempimento da parte della Banca dell'obbligo di consegnare ai propri clienti la documentazione per il regolamento delle loro operazioni, in virtù di quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 recante le "Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", e dalle altre normative applicabili.

Il Titolare che desideri ricevere per posta, anziché via email, le comunicazioni previste dal presente Contratto può richiederlo espressamente all'Ente attraverso uno dei canali messi a sua disposizione. Le comunicazioni periodiche saranno trasmesse di norma via email, salvo diverso accordo con il Titolare. I costi generati dall'invio postale saranno a carico del Titolare, previa comunicazione del relativo importo, e non saranno addebitati in caso di particolare vulnerabilità, come previsto dalla normativa vigente.

14.3 Per quanto riguarda le comunicazioni relative al regolamento delle transazioni con la Carta, in assenza di un reclamo scritto da parte del Titolare entro trenta (30) giorni di calendario dalla data di emissione delle informazioni, si riterrà che il Titolare ne approvi il contenuto. In caso contrario, qualora venga rilevato un errore, saranno redatte le note correttive con la data di valutazione corrispondente all'addebito contestato.

In conformità alla normativa vigente, l'Ente garantisce che i dati contenuti nelle comunicazioni periodiche siano completi. Qualora il Titolare richieda la prova di una

transazione effettuata con la Carta, informazioni sul saldo debitore in sospeso o sul periodo di rimborso previsto per il pagamento completo del debito, l'Ente provvederà a inviare copia delle informazioni richieste nel più breve tempo possibile.



L'Ente si impegna a garantire che le comunicazioni periodiche siano complete, accurate e aggiornate. Eventuali ritardi nell'inserimento delle transazioni saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente, fermo restando il diritto del Titolare di presentare reclamo qualora ritenga compromessa la correttezza o la trasparenza delle informazioni ricevute-

15. MODIFICHE

15.1 Ove ricorra un giustificato motivo, l'Ente può proporre una modifica delle condizioni del Contratto, ivi incluse le condizioni applicate ai servizi di pagamento che l'Ente deve comunicare al Titolare, in conformità con la normativa applicabile, entro un periodo non inferiore a due (2) mesi dall'entrata in vigore della modifica proposta. I dettagli di tale modifica saranno comunicati dall'Ente su base individuale come stabilito all'articolo 15 delle Condizioni Generali 15 che precede ("Informazioni al titolare e notifiche all'ente") e, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile.

15.2 Il Titolare può accettare o rifiutare le modifiche al Contratto prima della data proposta per la sua entrata in vigore con lo stesso mezzo con cui gli sono state comunicate. Se il Titolare non è d'accordo con tali modifiche, può recedere dal Contratto prima della data di entrata in vigore proposta senza spese con diritto a un rimborso proporzionale delle commissioni e delle spese pagate in anticipo e dopo il pagamento del debito residuo (cosa che può fare, a seconda del metodo di pagamento selezionato dal Titolare in quel momento, applicando le condizioni di tasso di interesse concordate).

15.3 Se il periodo di preavviso è scaduto senza che il Titolare abbia espresso il proprio disaccordo e la propria volontà di recedere dal Contratto, la Modifica si intenderà accettata dal Titolare e l'Ente potrà procedere all'applicazione delle modifiche in questione. Fermo restando quanto sopra, tutte le modifiche che sono inequivocabilmente più favorevoli al Titolare possono essere applicate immediatamente e senza preavviso.

16. GIURISDIZIONE APPLICABILE

Per qualsiasi questione che dovesse insorgere in relazione al presente Contratto e, conseguentemente, all'utilizzo della Carta, sarà competente il foro della residenza o del domicilio del consumatore. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.

17. UTILIZZO DI CREDENZIALI DI SICUREZZA PERSONALI O DI UN NUMERO DI IDENTIFICAZIONE PERSONALE ("PIN")

17.1 Il Titolare si impegna ad utilizzare, insieme al resto dei meccanismi di autenticazione stabiliti in un dato momento, il PIN o le credenziali di sicurezza personali stabilite dall'Ente per la sottoscrizione del presente Contratto, nonché per l'esecuzione e l'accettazione delle operazioni ivi previste, quali le operazioni di pagamento o di finanziamento.

Allo stesso modo, e fatti salvi gli altri metodi di autenticazione che, se del caso, sono richiesti, il Titolare presta il proprio consenso ad accedere alle proprie posizioni mediante la propria firma autografa, le proprie credenziali di sicurezza personali o il PIN, nonché a impartire o ordinare istruzioni sulle operazioni previste nel presente documento tramite telefono (fisso e/o mobile), fax, e-mail, posta ordinaria, bancomat o qualsiasi altro mezzo elettronico stabilito da TF Bank a tale scopo.

17.2 Le parti convengono di attribuire lo stesso valore legale alla firma del Titolare, sia essa autografa, elettronica, o effettuata per mezzo di qualsiasi tipo di credenziali, chiavi e/o meccanismi che consentano l'identificazione personale dello stesso.

18. DIRITTO DI RECESSO



18.1 Il Titolare può, durante i quattordici (14) giorni di calendario successivi alla conclusione del Contratto (ovvero dal momento dell'attivazione, dell'utilizzo della Carta o della sua iscrizione alle app dell'Ente) o, se successiva, dalla data di ricezione delle condizioni contrattuali e delle informazioni di cui all'art. 125-bis del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, sui contratti di credito al consumo, recedere, senza necessità di indicarne i motivi e senza costi aggiuntivi, inviando comunicazione scritta alla sede legale dell'Ente o con qualsiasi altro mezzo che consenta di accertare l'invio e la ricezione di detta comunicazione. In tal caso, il Titolare deve rimborsare, se del caso, gli importi versati dall'Ente (capitale e interessi maturati su tale capitale tra la data di utilizzo del capitale e la data di rimborso del capitale) senza indebito ritardo e in ogni caso non oltre trenta (30) giorni di calendario dall'invio della comunicazione di recesso all'Ente; Il Titolare sarà inoltre tenuto a restituire la Carta. Gli interessi eventualmente dovuti saranno calcolati sulla base del tasso debitore pattuito e nessun altro indennizzo sarà applicato a favore dell'Ente, fatta eccezione per le spese non ripetibili pagate dall'Ente, ove previsto, alla Pubblica Amministrazione.

18.2 Nel caso in cui il Titolare non eserciti tale diritto entro i termini stabiliti, il Contratto si intenderà in vigore a tutti gli effetti e potrà essere risolto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 (*Durata e risoluzione del contratto. Risoluzione anticipata*) delle Condizioni Generali.

19. INFORMAZIONI PRECONTRATTUALI E ASSISTENZA PREVENTIVA. LINGUA.

19.1 Il Titolare dichiara che le informazioni e le condizioni della Carta gli sono state consegnate, in modo chiaro e leggibile, con sufficiente anticipo e prima della firma del presente Contratto, in conformità con il Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 recante le "Disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti", e altre normative applicabili. In particolare, il Titolare prende atto che le informazioni precontrattuali e, in particolare, le Informazioni Europee di Base per il Credito ai Consumatori (SECCI), che è allegato come frontespizio e costituisce parte integrante del Contratto, gli sono state consegnate con congruo anticipo e prima della sottoscrizione del presente Contratto. Dichiari inoltre di aver ricevuto un'assistenza preventiva e personalizzata in merito al presente Contratto, al fine di poter valutare se è in linea con i tuoi interessi, le tue esigenze e la tua situazione finanziaria.

19.2 Tutte le comunicazioni e/o notifiche indirizzate dall'Ente in relazione al presente Accordo verranno effettuate in Italiano.

20. CONTROVERSIE E RECLAMI

20.1 In caso di controversie tra le Parti su qualsiasi questione relativa al Contratto, il Titolare potrà contattare il Servizio Clienti di TF Bank AB, Box 947, 501 10 Borås, Svezia, tramite:

- (i) posta all'indirizzo sopra indicato;
- (ii) telefono, chiamando il numero +39 02 999 444 77;
- (iii) sito web www.tfbank.it.

20.2 Il Servizio Clienti gestirà i reclami e le richieste pervenute entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Ai sensi delle Disposizioni sulla Trasparenza della Banca d'Italia per i servizi di pagamento, il termine massimo è di 15 giornate lavorative. In situazioni eccezionali, qualora l'intermediario non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, è tenuto a inviare al Cliente una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo e specificando il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.



20.3 Qualora il Cliente non sia soddisfatto della risposta fornita dalla Banca, o questa non abbia risposto entro i termini di legge, potrà rivolgersi all'autorità giudiziaria competente. 20.4 Prima di presentare ricorso, il Cliente e la Banca sono tenuti ad esperire preliminarmente un tentativo di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28.

20.5 TF Bank aderisce al sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie Swedish Allmänna reklamationsnämnden. Il Cliente può rivolgersi a tale ente seguendo le procedure disponibili sul sito <https://arn.se>.

20.6 In ogni caso, il Cliente ha diritto di inviare esposti alla Banca d'Italia tramite la piattaforma "Servizi Online per il cittadino", seguendo la procedura indicata nel box "Presenta un esposto". A seguito del tentativo di conciliazione, il Cliente può rivolgersi all'autorità giudiziaria.

21. CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Titolare autorizza l'Ente a cedere la propria posizione contrattuale (diritti e obblighi) a terzi, i quali assumeranno tutte le condizioni concordate. Parimenti, l'Ente potrà cedere, in qualsiasi momento, a terzi, i diritti di credito derivanti dal presente Contratto. Tale cessione sarà comunicata al Titolare al momento della sua effettuazione.

22. DIRITTO DI COMPENSAZIONE

Si conviene tra le Parti il diritto di compensare i rispettivi crediti e debiti nella sua accezione più ampia. Il Titolare autorizza espressamente TF Bank ad utilizzare qualsiasi importo a credito del Titolare in qualsiasi conto o posizione presso TF Bank per portarlo in compensazione con ogni importo a qualsiasi titolo dovuto dal Titolare a TF Bank e/o suoi aventi causa.

23. INTEGRITA'

Il presente Accordo costituisce l'intero accordo tra le Parti sull'oggetto del presente Contratto e sostituisce, abroga e sostituisce e sostituisce qualsiasi altro accordo orale o scritto relativo allo stesso oggetto raggiunto dalle Parti prima della data della firma del presente Accordo.